



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sul rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019
ai sensi dell'articolo 57, comma 7 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Azienda regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC)

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i rendiconti al Consiglio Regionale per l'approvazione.

La presente istruttoria mira ad analizzare le risultanze della *contabilità finanziaria* contenute nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 dell'Azienda regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC), istituita ai sensi della Legge regionale 20 dicembre 2012, n. 66.

L'ultima parte della presente istruttoria analizza le risultanze di cui alla *contabilità economico - patrimoniale* di ARSAC, rilevando i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio 2019.



Istruttoria rendiconto esercizio finanziario 2019

Premesso che:

- l'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli organi competenti del rendiconto generale dell'Azienda regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC), relativa all'esercizio 2019, richiede l'esame del Conto del bilancio, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per come previsti dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con determinazione dirigenziale n. 207 del 12 maggio 2020 il dirigente del Settore Amministrativo ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui quale operazione propedeutica alla corretta determinazione delle risultanze contabili al 31.12.2019, da riportare nel relativo rendiconto di gestione;
- con deliberazione n. 57 del 7 giugno 2021 il Direttore generale ha riapprovato il rendiconto per l'esercizio 2019 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con verbale n. 3 del 30 giugno 2021 il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione dell'Ente attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- con nota prot. 508562 del 24 novembre 2021 il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, l'istruttoria conclusa con parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione 2019 dell'Ente;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione), che esercita la vigilanza sulle attività dell'ARSAC;

Considerato che sono stati esaminati il Conto del bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, da cui si evincono le necessarie corrispondenze delle risultanze economico-patrimoniali con la consistenza dei residui attivi e passivi e il saldo di cassa dell'esercizio 2019;

Tutto ciò premesso si riporta, di seguito, l'esito delle verifiche effettuate rispetto a quanto riportato nel rendiconto di gestione 2019 dell'Azienda regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC) mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che evidenziano la sussistenza di:

- corrispondenze in conto residui e conto competenza tra i risultati finali dell'esercizio 2018 e gli iniziali del 2019;
- allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere;
- quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro;
- correttezza formale della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e capitale, e del risultato di amministrazione.

TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2018	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2019	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2019	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2019	ACCERTATO	REVERSALI C/RESIDUI	REVERSALI C/COMPETENZA	TOTALE REVERSALI ANNO 2019	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
TIT. I ^a - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. II ^a - Trasferimenti correnti	€ 446.757,72	€ 446.757,72	€ 167.238,26	€ 30.472,39	€ 136.765,87	€ 508.061,84	€ 644.827,71	€ 35.848.460,96	€ 279.519,46	€ 35.340.399,12	€ 35.619.918,58	€ 35.619.918,58
TIT. III ^a - Entrate extratributarie	€ 2.063.401,36	€ 2.063.401,36	€ 1.742.891,36	€ 0,00	€ 1.742.891,36	€ 689.399,37	€ 2.432.290,73	€ 2.587.207,39	€ 320.510,00	€ 1.897.808,02	€ 2.218.318,02	€ 2.218.318,02
TIT. IV ^a - Entrate in conto capitale	€ 21.848,77	€ 21.848,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.795,00	€ 6.795,00	€ 1.641.763,16	€ 21.848,77	€ 1.634.968,16	€ 1.656.816,93	€ 1.656.816,93
TIT. V ^a - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI ^a - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VII ^a - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IX ^a - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 30.645,04	€ 30.645,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.163,21	€ 79.163,21	€ 6.504.791,29	€ 30.645,04	€ 6.425.628,08	€ 6.456.273,12	€ 6.456.273,12
TOTALE	€ 2.562.652,89	€ 2.562.652,89	€ 1.910.129,62	€ 30.472,39	€ 1.879.657,23	€ 1.283.419,42	€ 3.163.076,65	€ 46.582.222,80	€ 652.523,27	€ 45.298.803,38	€ 45.951.326,65	€ 45.951.326,65

TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2018	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2019	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2019	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2019	IMPEGNATO	MANDATI C/RESIDUI	MANDATI C/COMPETENZA	TOTALE MANDATI ANNO 2019	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
TIT. I ^a - Spese correnti	€ 5.876.831,26	€ 5.876.831,26	€ 196.410,49	€ 72.467,49	€ 123.943,00	€ 3.844.483,78	€ 3.968.426,78	€ 38.538.917,54	€ 5.680.420,77	€ 34.694.433,76	€ 40.374.854,53	€ 40.374.854,53
TIT. II ^a - Spese in conto capitale	€ 246.377,53	€ 246.377,53	€ 103.868,36	€ 77.099,66	€ 26.768,70	€ 229.391,32	€ 256.160,02	€ 426.978,12	€ 142.509,17	€ 197.586,80	€ 340.095,97	€ 340.095,97
TIT. III ^a - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IV ^a - Rimborsi di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.176,79	€ 0,00	€ 3.176,79	€ 3.176,79	€ 3.176,79
TIT. V ^a - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere - Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI ^a - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 653.676,15	€ 653.676,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.926,24	€ 900.926,24	€ 6.504.791,29	€ 653.676,15	€ 5.603.865,05	€ 6.257.541,20	€ 6.257.541,20
TOTALE	€ 6.776.884,94	€ 6.776.884,94	€ 300.278,85	€ 149.567,15	€ 150.711,70	€ 4.974.801,34	€ 5.125.513,04	€ 45.473.863,74	€ 6.476.606,09	€ 40.499.062,40	€ 46.975.668,49	€ 46.975.668,49

Fonte: Sistema di contabilità CoEC

In particolare, per come evidenziato nella sopra esposta tabella, è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali al 31.12.2018 e i dati iniziali all'1.01.2019.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale all'1.01.2019, pari a € 2.562.652,89, per i residui attivi ed € 6.776.884,94 per i residui passivi, in conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2019, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 1.283.419,42 per i residui attivi e ad € 4.974.801,34 per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale, della gestione in conto residui, al 31.12.2019, complessivamente in € 3.163.076,65 per i residui attivi ed € 5.125.513,04 per quelli passivi.

Si rileva, inoltre, la piena corrispondenza della gestione di cassa in termini di mandati di pagamento e ordinativi di incasso emessi dall'Ente, rispetto alle registrazioni presenti nel Conto del Tesoriere.

In particolare si riscontrano pagamenti in conto residui per € 6.476.606,09 e in conto competenza per € 40.499.062,40 con un totale pari a € 46.975.668,49, mentre, con riferimento agli incassi, risultano emessi ordinativi, rispettivamente, per € 652.523,27 in conto residui ed € 45.298.803,38 in conto competenza con un totale pari a € 45.951.326,65.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) alla data del 31.12.2019 si evidenziano, di seguito, i valori rilevati nel FPV, sia per la parte relativa alle spese correnti che per la parte relativa alle spese in conto capitale, considerando l'evoluzione che lo stesso ha avuto partendo dal valore riportato alla data dell'1.01.2019:

Casistica	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2019		€ 115.301,23	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2019 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2019.	(-)	€ 53.429,92	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2019 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2019 e, successivamente, al 2020 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 61.013,45	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 857,86	
	Impegni assunti nel corso del 2019 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2019 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2020 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 53.543,69
	SUB – TOTALI		€ 61.013,45	€ 53.543,69
	TOTALE FPV AL 31/12/2019		€ 114.557,14	
	Di cui Spese Correnti		€ 99.557,14	
	Di cui Spese in Conto Capitale		€ 15.000,00	

Fonte: Sistema di contabilità CoEC

Con riferimento ai suddetti valori occorre fare delle precisazioni circa la formazione del Fondo Pluriennale Vincolato, rilevando, in primo luogo, come lo stesso sia la diretta conseguenza dell'applicazione del *principio della competenza finanziaria potenziata*.

Nello specifico il Fondo Pluriennale Vincolato viene istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria - costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno - di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impeginate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Ciò posto, occorre evidenziare che, in occasione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, a partire dall'esercizio 2015, a seguito delle reimputazioni dei residui passivi, il fondo si costituisca sempre, con la sola eccezione del caso in cui, a fronte della reimputazione della spesa, si proceda a reimputare anche un'entrata correlata.

Al fine di dare attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'Azienda regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC) ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Sulla base di quanto attestato dall'Ente in questione, giusta determinazione dirigenziale n. 207 del 12 maggio 2020 del dirigente del Settore Amministrativo, emerge che:

- è stata condotta un'analisi dei valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, sulla base dell'articolo 3, comma 4 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- i residui attivi e passivi sono stati riaccertati sulla base del principio della competenza finanziaria, provvedendo alla cancellazione di residui attivi per € 30.472,39 e di residui passivi per € 149.567,15 cancellati a titolo definitivo;
- è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato, per un importo pari ad € 114.557,14, di cui € 99.557,14 per la parte corrente ed € 15.000,00 quella in conto capitale.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono esposti i residui passivi dell'Ente che, per come definiti nella procedura di riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati e, in quanto tali, hanno alimentato il fondo in questione.

La tabella consente di evidenziare che il FPV, alla data del 31.12.2019, risulta formalmente coincidente con quello determinato dall'Ente, presentando un ammontare complessivo pari ad € 114.557,14, di cui € 99.557,14 per spese di parte corrente ed € 15.000,00 per spese di parte capitale.

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2019	FPV AL 31/12/2019 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2019 PARTE CAPITALE
2019	115	1	2020	283	€ 4.990,19	€ 0,00	€ 4.990,19	€ 4.990,19	
2019	139	1	2020	284	€ 4.049,62	€ 0,00	€ 4.049,62	€ 4.049,62	
2019	171	2	2020	285	€ 8.147,15	€ 0,00	€ 8.147,15	€ 8.147,15	
2019	172	1	2020	286	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
2019	282	1	2020	287	€ 12.652,02	€ 0,00	€ 12.652,02	€ 12.652,02	
2019	425	1	2020	288	€ 4.935,00	€ 0,00	€ 4.935,00	€ 4.935,00	
2019	428	1	2020	289	€ 12.935,10	€ 0,00	€ 12.935,10	€ 12.935,10	
2019	429	1	2020	290	€ 8.143,35	€ 0,00	€ 8.143,35	€ 8.143,35	
2019	502	1	2020	291	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	
2019	590	1	2020	292	€ 6.484,71	€ 0,00	€ 6.484,71	€ 6.484,71	
2019	1008	2	2020	293	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00
2019	1144	1	2020	294	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00	€ 1.220,00	
TOTALE					€ 114.557,14	€ 0,00	€ 114.557,14	€ 99.557,14	€ 15.000,00

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Preme evidenziare come, tra tutti i residui passivi sopra elencati, non ve ne sia nessuno che presenti un correlato residuo attivo reimputato (si veda la relativa colonna della sopra esposta tabella con totale pari a zero) e, dunque, a fronte di ciò, gli stessi generano un FPV coincidente al totale dell'importo differito interamente all'esercizio 2020.

Al fine di una completa disamina del Fondo Pluriennale Vincolato è possibile verificare per tutti quegli impegni che, in apertura dell'esercizio 2019, figuravano come coperti da FPV, gli effetti che gli stessi hanno determinato sulla formazione del fondo in questione alla data del 31.12.2019 (quota FPV originata da impegni assunti in esercizi precedenti al 2019), facendo riferimento alle tre casistiche identificate, i cui totali sono riportati nella precedente tabella di determinazione del FPV, che di seguito si specificano:

Casistica A

Impegni finanziati nell'esercizio 2019 dal FPV, per come reimputati da allegato 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2019.

Casistica B

Impegni assunti in esercizi precedenti al 2019 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2019 e, successivamente, al 2020 o esercizi successivi.

Casistica C

Economie su impegni finanziati da FPV.

Di seguito si riportano delle tabelle di riscontro rispetto ai totali rilevati, con riferimento alle suddette tre casistiche:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	CASISTICA	TITOLO	ESERCIZIO FINALE DI REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO REIMPUTAZIONE	MISSIONE PROGRAMMA	IMPORTI
2018	735	A	1	2019	424		€ 35.255,26
2018	930	A	2	2019	426		€ 13.892,14
2018	1064	A	1	2019	427		€ 4.282,52
Totale							€ 53.429,92

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	CASISTICA	TITOLO	ESERCIZIO PRIMA REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO PRIMA REIMPUTAZIONE	ESERCIZIO SECONDA REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO SECONDA REIMPUTAZIONE	ESERCIZIO TERZA REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO TERZA REIMPUTAZIONE	ESERCIZIO QUARTA REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO QUARTA REIMPUTAZIONE	MISSIONE PROGRAMMA	IMPORTI
2016	834	B	1	2017	236	2018	403	2019	502	2020	291	01.01	€ 35.000,00
2018	860	B	1	2019	425	2020	288					01.03	€ 4.935,00
2018	1065	B	1	2019	428	2020	289					01.03	€ 12.935,10
2018	1066	B	1	2019	429	2020	290					01.03	€ 8.143,35
Totale													€ 61.013,45

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	CASISTICA	TITOLO	ESERCIZIO FINALE DI REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO REIMPUTAZIONE	MISSIONE PROGRAMMA	IMPORTI
2018	930	C	2	2019	426	17.01	€ 857,86
Totale							€ 857,86

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Nelle tabelle sopra esposte viene rappresentata la quantificazione del FPV, per come determinato dall'Ente nel prospetto dimostrativo di cui all'Allegato b) al Rendiconto (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), sia come valore complessivo (parte corrente € 99.557,14 – parte capitale 15.000,00), sia con riferimento ai dati esposti rispetto alle singole missioni / programmi di spesa.

In conclusione, sulla base delle suddette verifiche dal sistema informativo COEC, stante quanto attestato dall'Ente, sembrerebbe sussistere la formale correttezza nella procedura del riaccertamento ordinario dei residui nonché nel computo del FPV e, di conseguenza, nella determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019.

Risultato di amministrazione

Verificata la formale correttezza della procedura del riaccertamento ordinario condotta dall'Ente, così come la quantificazione del FPV di spesa alla data del 31.12.2019, di seguito si espone nel dettaglio l'analisi relativa alla determinazione del risultato di amministrazione

conseguito dall'Ente, sulla base delle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione oggetto della presente istruttoria.

Nello specifico dalla verifica del suddetto risultato, è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, il saldo di cassa alla data del 31.12.2019, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi), nonché l'ammontare del FPV per spese correnti e in conto capitale, per come di seguito evidenziato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ARSAC							
<u>ESERCIZIO FINANZIARIO 2019</u>							
Indicazioni		Residui		Competenze			Totali
Riscossioni		€ 652.523,27		€ 45.298.803,38			€ 45.951.326,65
Pagamenti		€ 6.476.606,09		€ 40.499.062,40			€ 46.975.668,49
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2019				Differenza d'Esercizio			-€ 1.024.341,84
				Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2019			€ 9.276.974,51
				Avanzo di cassa al 31.12.2019			€ 8.252.632,67

ARSAC ES. FIN. 2019							
<u>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EX D.Lgs. 118/2011)</u>							
Indicazioni		Residui		Competenze			Totali
Riscossioni		€ 652.523,27		€ 45.298.803,38			€ 45.951.326,65
Pagamenti		€ 6.476.606,09		€ 40.499.062,40			€ 46.975.668,49
				Differenza d'Esercizio			-€ 1.024.341,84
				Fondo Cassa al 01.01.2019			€ 9.276.974,51
				Avanzo di cassa al 31.12.2019			€ 8.252.632,67
		Residui Attivi					€ 3.163.076,65
		Totale					€ 11.415.709,32
		Residui Passivi					€ 5.125.513,04
		Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti al 31.12.2019					€ 99.557,14
		Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale al 31.12.2019					€ 15.000,00
		Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2019					€ 6.175.639,14

ARSAC ES. FIN. 2019									
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO STATICO)									
									Importi
Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2019									€ 4.947.441,23
Entrate accertate nell'anno									€ 46.582.222,80
Eliminazione o Aumento di residui attivi									€ 30.472,39
				Totale attivo					€ 51.499.191,64
Spese Impegnate nell'Anno									€ 45.473.863,74
Eliminazione di residui passivi									€ 149.567,15
				Totale passivo					€ 45.324.296,59
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti al 31.12.2019									€ 99.557,14
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale al 31.12.2019									€ 15.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2019									€ 115.301,23
Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2019									€ 6.175.639,14

Il suddetto risultato gestionale, per come evidenziato nelle sopra esposte tabelle, è stato verificato tramite l'applicazione del metodo di calcolo finanziario ovvero partendo dal risultato iniziale di cassa all'1.01.2019, sommando a quest'ultimo le riscossioni e sottraendo i pagamenti, aggiungendo i residui attivi e sottraendo i residui passivi, nonché sottraendo il FPV, per come determinato rispettivamente per le spese correnti e in conto capitale, si determina il risultato di amministrazione al 31.12.2019.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza del suddetto risultato, è stato calcolato l'avanzo di amministrazione con il cosiddetto metodo di calcolo statico. Partendo dal risultato di amministrazione all'1.01.2019, si sommano le entrate accertate e si sottraggono le spese impegnate nonché, rispettivamente, per i residui eliminati, si sottraggono i residui attivi e si sommano quelli passivi; per il FPV, si somma la variazione intervenuta a quest'ultimo tra il valore risultante all'1.01.2019 e quello al 31.12.2019. I due metodi determinano il medesimo risultato.

Il risultato di amministrazione conseguito dall'Ente, per come sopra verificato, deve essere ulteriormente analizzato alla luce delle nuove regole contabili introdotte dalla cosiddetta armonizzazione dei bilanci, al fine di evidenziare al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, se sussiste un effettivo avanzo di amministrazione in termini di una quota residua disponibile, posto che, qualora quest'ultima risulti negativa, l'Ente si troverebbe in disavanzo.

Di seguito si evidenzia apposita tabella esemplificativa della composizione del risultato di amministrazione dell'ARSAC alla data del 31.12.2019.

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)	€ 6.175.639,14
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 2.428.244,37
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 342.031,91
Altri accantonamenti	€ 1.219.004,78
Totale parte accantonata (B)	€ 3.989.281,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 346.176,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)	€ 346.176,12
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 1.840.181,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Con riferimento alla **“quota disponibile del risultato di amministrazione”**, è possibile verificare, sulla base delle informazioni ricavabili dalle risultanze contabili oggetto della presente istruttoria, nonché da quanto attestato dall'Ente, se le relative parti accantonate e vincolate siano formalmente corrette.

Con riferimento alla **“quota accantonata del risultato di amministrazione”**, la stessa è pari ad € 3.989.281,06. A riguardo si rileva quanto segue:

Circa la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3. del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi. Conseguentemente si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali. Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. A riguardo si rappresenta che dall'analisi dei dati del rendiconto in esame, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato dall'Ente risulta pari a € 2.428.244,37.

Con riferimento al computo del Fondo occorre in primo luogo rilevare come lo stesso debba essere calcolato, rispetto ai metodi standard stabiliti dal succitato principio contabile, con l'aggiunta di apposite rettifiche di natura extra contabile in ragione al fatto che l'Ente non presenta le necessarie risultanze contabili per un intero quinquennio (avendo iniziato ad operare dall'esercizio 2016), nonché in ragione del fatto che nel corso dell'esercizio 2016, a causa di un'errata contabilizzazione delle entrate patrimoniali, addiveniva ad un errato computo del FCDE che risultava pari a zero.

Stante le suddette particolarità in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione 2016 si è provveduto a richiedere i dovuti correttivi nel calcolo del Fondo. A partire dall'esercizio 2017, l'Ente ha iniziato ad effettuare una corretta contabilizzazione dei crediti di



dubbia esigibilità, con particolare riferimento alle entrate di cui alla tipologia 100 “*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*”, effettuando la registrazione degli stessi, in applicazione di quanto stabilito dal legislatore al punto 3.8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, tramite l’assunzione dei relativi accertamenti in conto dell’esercizio in cui la prestazione del servizio è stata effettivamente resa.

Ciò posto, a seguito di un’analisi delle relative risultanze contabili, nonché in ragione del fatto che l’Ente ha provveduto ad effettuare la registrazione delle entrate rientranti nel computo del fondo in questione sia nell’esercizio 2018 che nel 2019, l’importo accantonato quale FCDE a rendiconto 2019 (pari a € 2.428.244,37, per come riportato nell’“*Allegato c*) – *Fondo crediti di dubbia esigibilità*”), sembrerebbe congruo. Si segnala che l’importo corrisponde alla quasi totalità degli importi risultanti in conto residui alla data del 31.12.2019 (99,83%).

Pertanto, considerato che a distanza di tempo, persiste la situazione di difficoltà nell’incasso dei crediti e non si percepisce alcun miglioramento è necessario ribadire quanto già in precedenza raccomandato. Tenuto conto della rilevanza delle problematiche segnalate si rileva che è necessario che il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, che esercita la vigilanza sulle attività dell’Ente, provveda ad effettuare più stringenti azioni di controllo e monitoraggio in tal senso.

Tenuto conto del perdurare delle criticità anche per l’esercizio 2019, preme rilevare come l’inadeguata realizzazione delle proprie ragioni creditorie non può dirsi superata attraverso l’appostazione al FCDE in quanto quest’ultimo è diretto a fronteggiare il rischio della perdita o dell’erosione del valore nominale del credito, ma non rappresenta uno strumento risolutivo ai fini della tenuta prospettica degli equilibri di bilancio, per come più volte statuito dalla Magistratura contabile. Spettano all’Ente le iniziative opportune alla cura dei propri crediti, anche nell’ipotesi in cui la riscossione sia stata affidata a soggetto esterno.

Inoltre, l’inadeguata realizzazione delle proprie ragioni creditorie rischia di compromettere la capacità di spesa dell’Ente con evidenti e drammatiche conseguenze sul mantenimento degli equilibri di cassa.

Ciò posto si raccomanda nuovamente all’Ente, al fine di salvaguardare i propri equilibri di bilancio nonché di evitare l’insorgere di possibili danni di natura erariale, di promuovere le attività necessarie atte a garantire una più incisiva azione di recupero delle posizioni di credito, stante il perdurare di evidenti difficoltà nella riscossione dei relativi ai crediti.

Si ribadisce che l’Ente dovrà adottare le iniziative opportune alla cura dei propri crediti, anche nell’ipotesi in cui la riscossione sia stata affidata a soggetto esterno, considerato che, anche in questa circostanza, l’Ente non è spogliato dall’obbligo di coltivare le proprie ragioni creditorie attraverso compiuti e specifici controlli sull’operato dell’agente delle riscossioni. Per come segnalato dalla magistratura contabile ((*cfr. Sezione regionale di controllo per la Toscana, delibera 15/2011; Sezione Campania n. 282/2016*)) si tratta di verifiche che riguardano gli aspetti procedurali, previsti nel comma 2 dell’art. 19 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 (mancata tempestiva notificazione della cartella, mancata comunicazione annuale dello stato delle procedure, mancata tempestiva comunicazione della inesigibilità, ecc.), ma anche di controlli di carattere sostanziale, di cui alla norma del comma 4 dello stesso art. 19, che dà la possibilità all’Ente impositore di segnalare l’esistenza di nuovi beni da sottoporre ad esecuzione o di indicare la possibilità di nuove azioni a tutela del creditore.

Circa la valorizzazione della voce “*Fondo contenzioso*” e “*Altri accantonamenti*”, per quanto dichiarato dall’ARSAC è risultato che le ragioni che avevano determinato la costituzione degli stessi nel corso dell’esercizio 2018 continuerebbero a persistere anche alla fine dell’esercizio 2019.

Entrando nello specifico degli importi indicati, prendendo atto di quanto attestato dall’Ente nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, risultano accantonamenti a fondi rischi



ed oneri per un importo di € 1.561.036,69 di cui € 342.031,91 destinati a coprire debiti per spese legali ed € 1.219.004,78 per trattamento di fine servizio.

Circa il suddetto accantonamento per TFR lo stesso, per come specificato dall'Ente risulta costituito per come di seguito specificato:

- *TFR dipendenti impianti a fune* € 219.004,78 determinato partendo dall'importo, risultante alla data del 01/01/2019, di € 332.823,73 ridotto di € 113.818,95 quali importi liquidati nel corso dell'esercizio 2019 al personale andato in quiescenza.
- *TFR/TFS dei dipendenti con contratto pubblico* per l'importo di € 1.000.000,00 accantonamento che, per come rappresentato dall'azienda, a seguito dell'utilizzo degli importi liquidati nel corso dell'esercizio 2019 per euro 360.775,07, è stato riportato all'importo di euro 1.000.000,00.

Preme, infine, evidenziare come i suddetti valori risultino pienamente coincidenti con quanto esposto nelle specifiche tabelle analitiche (a/1, a/2) rispettivamente a dimostrazione delle risorse accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, introdotte nell'allegato 10 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 a partire dal rendiconto di gestione 2019, per come allegate nel rendiconto stesso.

Poste le risultanze sopra esposte sulle quote accantonate e vincolate di cui al risultato di amministrazione 2019 di ARSAC, la quota disponibile calcolata dall'Ente presenterebbe un importo di € 1.840.181,96. Si coglie l'occasione per segnalare che la quota in questione può essere utilizzata solo a seguito dell'approvazione in via definitiva del presente rendiconto di gestione da parte del Consiglio regionale, esclusivamente per le finalità di seguito indicate, in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



Le risultanze della contabilità economico-patrimoniale

Con riferimento all'analisi delle risultanze contabili di natura economico – patrimoniale riportate da ARSAC, occorre, innanzitutto, fare delle precisazioni rispetto ai meccanismi e alle nozioni che devono essere alla base di una corretta contabilizzazione dell'attività di gestione svolta dall'Ente.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede, per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

In particolare il conto economico consente di rappresentare le “*utilità economiche*” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari e alimentare il processo di programmazione; lo Stato Patrimoniale consente di rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'Ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione.

La contabilità economico-patrimoniale consente, altresì, l'elaborazione del bilancio consolidato dell'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Fatte tali premesse, di seguito si procede ad analizzare le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale di ARSAC, di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come approvati con deliberazione n. 57 del 07.06.2021 del Direttore generale, al fine di verificare se i valori riportati risultano correttamente registrati rispetto alle correlate voci di entrata e di spesa di cui al conto del bilancio 2018, sulla base delle regole di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'allegata matrice di correlazione.

Si riportano di seguito appositi prospetti riepilogativi formulati sulla base dei dati presenti nel sistema di contabilità COEC:



CONTO DEL BILANCIO FINANZIARIO					ANALISI CONTO ECONOMICO					ANALISI STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descrizione	Voce	Descrizione	Accertato	Ricavo	Differenza	Voce	Descrizione	Residui Attivi Finali 2019	Attivo S.P. Chiusura 2019	Differenza
2	100			Trasferimenti correnti	A 3	Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi trasferimenti correnti	€ 35.848.460,96	€ 35.863.210,96	-€ 14.750,00	A C II 2 (a)	Attivo circolante Crediti per trasferimenti e contributi - Crediti verso Amministrazioni pubbliche	€ 644.827,71	€ 644.827,71	€ 0,00
3	100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	A4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.505.900,74	€ 2.628.377,75	-€ 122.477,01	A C II 3	Crediti da proventi dalla vendita di beni	€ 2.432.290,73	€ 2.432.290,73	€ 0,00
3	300			Interessi attivi	C 20	Altri proventi finanziari	€ 4.872,02	€ 4.872,02	€ 0,00	A C II 4 (c)	Attivo circolante Crediti - Altri crediti - Altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	500			Rimborsi e altre entrate correnti	A 8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 76.434,63	€ 76.434,63	€ 0,00	A C II 4 (c)	Attivo circolante Crediti - Altri crediti - Altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	400			Cessione ed alienazione immobili	E24 d	Plusvalenza da alienazione	€ 1.641.763,16	€ 44.759,82	€ 1.597.003,34	A C II 3	Crediti da cessione	€ 6.795,00	€ 6.795,00	€ 0,00
9	100	01:02:00	01:02:01	Entrate per partite di giro- Ritenute su redditi da lavoro dipendente- Ritenute erariali						A C II 4 (c)	Attivo circolante Crediti - Altri crediti - Altri	€ 42.205,20	€ 42.205,20	€ 0,00
9	200	02.99.00	02.99.99	Entrate per conto terzi- Altre entrate per conto terzi- Altre entrate per conto terzi						A C II 4 (c)	Attivo circolante Crediti - Altri crediti - Altri	€ 36.958,01	€ 36.958,01	€ 0,00
					Totale		€ 40.077.431,51	€ 38.617.655,18	€ 1.459.776,33	Totale		€ 3.163.076,65	€ 3.163.076,65	€ 0,00
												FCDE	€ 2.428.244,37	
												Crediti da Stato patrimoniale	€ 734.832,28	



CONTO DEL BILANCIO FINANZIARIO				ANALISI CONTO ECONOMICO					ANALISI STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
Titolo	Macroaggregato	Capitolo V° livello	Descrizione	Voce	Descrizione	Impegnato	Costo	Differenza	Voce	Descrizione	Residui Passivi Finali 2019	Passivo S.P. Chiusura 2019	Differenza
1	1.01	1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	E25 b)	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 187.008,40	€ 187.008,40	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	B 13	Personale	€ 22.330.974,74	€ 22.330.974,74	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 135.112,13	€ 135.112,13	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	B 13	Personale	€ 1.427,44	€ 1.427,44	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 473,16	€ 473,16	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	B 13	Personale	€ 1.291.897,21	€ 1.291.897,21	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 679.538,92	€ 679.538,92	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.02.002	Buoni pasto	B 13	Personale	€ 69.560,40	€ 69.560,40	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.01	1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	B 13	Personale	€ 162.702,55	€ 48.833,60	€ 113.868,95	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 32.319,03	€ 32.319,03	€ 0,00
1	1.01	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	B 13	Personale	€ 7.042.137,45	€ 7.042.137,45	€ 0,00	P D 5 (b)	Altri debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	€ 749.495,69	€ 749.495,69	€ 0,00
1	1.01	1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	B 13	Personale	€ 360.755,07	€ 0,00	€ 360.755,07	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.02	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	26	Imposte	€ 715.064,42	€ 715.064,42	€ 0,00	P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 105.679,18	€ 105.679,18	€ 0,00
1	1.02	1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	B 18	Oneri diversi di gestione	€ 899.389,04	€ 899.389,04	€ 0,00	P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 14.994,60	€ 14.994,60	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 11.596,25	€ 11.596,25	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 156.335,16	€ 156.335,16	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 30.655,76	€ 30.655,76	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 343,75	€ 343,75	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.904,10	€ 1.904,10	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.256,60	€ 1.256,60	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.011	Generi alimentari	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 166.252,55	€ 166.252,55	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 4.378,40	€ 4.378,40	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.014	Stampati specialistici	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 179,80	€ 179,80	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.02.999	Altri beni di consumo - materiale informatico	B 9	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€ 306.081,66	€ 306.081,66	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 87.355,45	€ 87.355,45	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	B 9	Fauna selvatica e non selvatica	€ 2.475,00	€ 2.475,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



1	1.03	1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	B 9	Flora selvatica e non selvatica	€ 8.082,13	€ 8.082,13	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 6.236,25	€ 6.236,25	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.05.003	Dispositivi medici	B 9	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 158,00	€ 158,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.05.006	Prodotti chimici	B 9	Prodotti chimici	€ 39.505,61	€ 39.505,61	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.103,50	€ 1.103,50	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.05.007	Materiali e prodotti per uso veterinario	B 9	Materiali e prodotti per uso veterinario	€ 198,00	€ 198,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	B 9	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	€ 10.435,75	€ 10.435,75	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 3.689,89	€ 3.689,89	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	B 10	Prestazione di servizi	€ 341.583,11	€ 341.583,11	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 24.651,67	€ 24.651,67	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.02.004	Acquisto di servizi - pubblicità	B 10	Prestazione di servizi	€ 2.708,00	€ 2.708,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 2.708,00	€ 2.708,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.02.005	Acquisto di servizi - organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	B 10	Prestazione di servizi	€ 69.410,60	€ 69.410,60	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.02.999	Altre spese, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 42.314,54	€ 42.314,54	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 70.277,37	€ 70.277,37	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.03.999	Altre spese, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 21.273,51	€ 21.273,51	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	B 10	Prestazione di servizi	€ 5.279,00	€ 5.279,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.005	Acqua	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.324.174,07	€ 1.324.174,07	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.055.491,60	€ 1.055.491,60	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.10.001	Incarichi liberi professionali di studi, ricerca e consulenza	B 10	Prestazione di servizi	€ 28.641,31	€ 28.641,31	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 2.850,36	€ 2.850,36	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.11.004	Perizie	B 10	Prestazione di servizi	€ 2.827,04	€ 2.827,04	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.11.006	Patrocinio legale	B 10	Prestazione di servizi	€ 264.067,37	€ 264.067,37	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 4.559,41	€ 4.559,41	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 9.055,72	€ 9.055,72	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 10.001,64	€ 10.001,64	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	B 10	Prestazione di servizi	€ 124,67	€ 124,67	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	B 10	Prestazione di servizi	€ 5.341,12	€ 5.341,12	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 4.383,66	€ 4.383,66	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 143.595,93	€ 143.595,93	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 5.715,62	€ 5.715,62	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.435,80	€ 1.435,80	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	B 10	Prestazione di servizi	€ 124.866,99	€ 124.866,99	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 11.235,23	€ 11.235,23	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.003	Trasporti, traslocchi e facchinaggio	B 10	Prestazione di servizi	€ 8.759,60	€ 8.759,60	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	B 10	Prestazione di servizi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	B 10	Prestazione di servizi	€ 2.511,98	€ 2.511,98	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 31.427,78	€ 31.427,78	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 6.770,00	€ 6.770,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	B 10	Prestazione di servizi	€ 12.019,00	€ 12.019,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.447,00	€ 1.447,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.16.002	Spese postali	B 10	Prestazione di servizi	€ 5.884,53	€ 5.884,53	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	B 10	Prestazione di servizi	€ 82.980,00	€ 82.980,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 36.891,59	€ 36.891,59	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 4.268,29	€ 4.268,29	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 4.411,89	€ 4.411,89	€ 0,00

1	1.03	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	B 10	Prestazione di servizi	€ 266.499,69	€ 266.499,69	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.004	Energia elettrica	B 10	Prestazione di servizi	€ 478.805,94	€ 478.805,94	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.454,35	€ 1.454,35	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.006	Gas	B 10	Prestazione di servizi	€ 54.828,26	€ 54.828,26	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 314,18	€ 314,18	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 4.954,57	€ 4.954,57	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	B 11	Utilizzo beni di terzi	€ 19.533,34	€ 19.533,34	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.07.008	Noleggio di impianti e macchinari	B 11	Utilizzo beni di terzi	€ 12.027,86	€ 12.027,86	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	B 11	Utilizzo beni di terzi	€ 16.298,71	€ 16.298,71	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	B 10	Prestazione di servizi	€ 21.020,29	€ 21.020,29	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 2.903,60	€ 2.903,60	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 3.636,06	€ 3.636,06	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	B 10	Prestazione di servizi	€ 144.242,68	€ 144.242,68	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 18.486,24	€ 18.486,24	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	B 10	Prestazione di servizi	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 25.887,22	€ 25.887,22	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	B 10	Prestazione di servizi	€ 24.885,04	€ 24.885,04	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	B 10	Prestazione di servizi	€ 69.891,37	€ 69.891,37	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 8.992,75	€ 8.992,75	€ 0,00
1	1.04	1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	B 12 a)	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 0,00	P D 4 (b)	Debiti per Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 0,00
1	1.04	1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	B 12 a)	Trasferimenti correnti a Comuni	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	P D 4 (b)	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
1	1.04	1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	B 12 a)	Trasferimenti correnti a Università	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 4 (b)	Debiti per Trasferimenti correnti a Università	€ 5.714,13	€ 5.714,13	€ 0,00
1	1.09	1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	B 18	Oneri diversi di gestione	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.10	1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	B 18	Oneri diversi di gestione	€ 280.070,00	€ 280.070,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.04.001	Macchinari						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 16.285,66	€ 16.285,66	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 141.235,54	€ 141.235,54	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.07.001	Hardware - Server						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 25.912,80	€ 25.912,80	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 8.853,59	€ 8.853,59	€ 0,00
2	2.02	2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale						P D 2	Debiti verso fornitori	€ 63.872,43	€ 63.872,43	€ 0,00
4	4.03	4.03.01.01.008	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a altri enti centrali produttori di servizi economici	C 21 a)	Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi	€ 3.176,79	€ 3.176,79	€ 0,00	P D 1 (b)	Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	7.01	7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile (IVA (split payment))						P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 195.990,84	€ 195.990,84	€ 0,00
7	7.01	7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi						P D 5 (a)	Altri debiti tributari	€ 704.203,40	€ 704.203,40	€ 0,00
7	7.01	7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi						P D 5 (a)	Altri debiti	€ 732,00	€ 732,00	€ 0,00
Totale						€ 38.542.094,33	€ 38.067.470,31	€ 474.624,02	Totale	€ 5.125.513,04	€ 5.125.513,04	€ 0,00	

A seguito dell'analisi effettuata attraverso la consultazione del sistema di contabilità COEC, per come specificato nei sopra esposti schemi di raccordo tra le risultanze della contabilità finanziaria e le corrispondenti registrazioni di natura economico-patrimoniale, emerge quanto segue:

in merito alla verifica accertamenti/ricavi occorre specificare come la differenza di rilievo riscontrata tra gli importi accertati e i relativi ricavi ammonta complessivamente ad € 1.459.776,33 (maggior importo accertato rispetto ai ricavi contabilizzati in conto economico). Tale differenza è data dal saldo algebrico tra:

- ✓ l'importo di € 1.597.003,34, scaturisce dalle somme accertate al Titolo 4, tipologia 400 (*Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali*), a fronte della cessione di immobili avvenute nel corso dell'annualità 2019 in ragione delle attività afferenti alla "*Gestione Stralcio per la liquidazione di ARSSA*". Nello specifico, a fronte di un totale accertato nei capitoli di entrata di cui alla tipologia in questione per € 1.641.763,16 in contabilità economico-patrimoniale è stata registrata la sola plusvalenza originata dalle alienazioni effettuate per un importo corrispondente agli storni del "*Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale*" per euro 44.759,82.
- ✓ l'importo di € 121.482,92 per la contabilizzazione di ricavi, registrati nella voce E5.2.4.01.10.001 "Plusvalenze da alienazione da diritti reali", e riportati nella voce E1.2.4.01.01.001 "Ricavi da diritti reali di godimento" (si veda registrazione contabile n.106573 del 31/12/2019).

- ✓ l'importo di € 15.744,09 per la contabilizzazione di maggiori ricavi quale differenza tra il Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 31.12.2019 (€ 99.557,14) e il valore del medesimo fondo originatosi nell'esercizio precedente (€115.301,23); il predetto valore risulta correlato con la voce dei "*Risconti Passivi*" dello Stato Patrimoniale, che presenta un importo pari esattamente al FPV di parte corrente al 31.12.2019.

Circa la registrazione in contabilità economico patrimoniale del FPV preme precisare che, a seguito della reimputazione di impegni 2019 all'esercizio 2020, si origina il fondo in questione che servirà a garantire la copertura finanziaria agli impegni reimputati. Nella contabilità economico-patrimoniale il suddetto meccanismo determina la necessità di riscontare ricavi per un importo pari agli impegni reimputati che generano FPV di parte corrente, registrando i relativi risconti passivi nel passivo dello Stato Patrimoniale e provvedendo, contestualmente, a registrare un abbattimento di ricavi nel conto Economico per pari importo.

In merito alla verifica impegni/costi occorre specificare come la differenza di € 474.624,02 (minori costi rispetto agli impegni) è derivante dalle scritture di adeguamento del Fondo di trattamento di fine rapporto atteso che l'impegno di spesa dell'anno di competenza necessario alla liquidazione del fondo TFR a favore dei dipendenti dell'azienda ha prodotto una rettifica in avere del mastro acceso alla voce di costo E2.1.4.03.03.001 "*Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro*" per € 360.755,07, ed alla voce di costo E2.1.4.99.99.001 "*Altri costi del personale nac*" per € 113.868,95 della macro voce B13 del Conto Economico, per l'importo complessivo pari ad € 474.624,02.

Il totale dei *debiti iscritti in bilancio al 31.12.2019* pari ad € 5.125.513,04 corrisponde al totale dei *residui passivi al 31.12.2019*;

Il totale dei *crediti iscritti in bilancio al 31.12.2019* pari ad € 734.832,28, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a € 2.428.244,37, corrisponde al totale dei *residui attivi al 31.12.2019* pari a € 3.163.076,65;

Sembrerebbe altresì, sussistere la corretta contabilizzazione nel totale delle sopravvenienze attive / insussistenze passive (€ 202.295,06) degli importi eliminati tra i residui passivi (€ 149.567,15) per come risultanti a seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvato dall'Ente; preme sottolineare, che il restante importo registrato tra le suddette sopravvenienze attive e insussistenze passive, sarebbe da ricondurre per € 44.759,82 alla plusvalenza da alienazione fabbricati e per € 7.968,09 alla riduzione dell'accantonamento per fondo contenzioso;

Negli stessi termini anche le sopravvenienze passive e insussistenze attive pari ad € 232.346,02 sembrerebbero correttamente ricomprendere l'importo di € 30.472,39 afferente alla eliminazione dei residui attivi nelle operazioni di riaccertamento ordinario approvato dall'Ente. Il restante importo registrato tra le sopravvenienze passive sarebbe da ricondurre per € 14.865,23 alla sistemazione di alcune partite in contabilità economico-patrimoniale riferite all'allineamento dei crediti e per € 187.008,40 alla valorizzazione degli arretrati per lavoro dipendente;

Si rileva inoltre la coincidenza tra gli importi accantonati nel risultato di amministrazione alla voce "*Altri accantonamenti*" pari ad € 1.219.004,78 ed alla voce "*Fondo contenzioso*" pari ad € 342.031,91 e quanto riportato nello stato patrimoniale passivo nella voce B "*Fondi per rischi ed oneri*" al punto 3) valorizzata per un importo pari ad € 1.561.036,69;

Si rileva, infine, la piena coincidenza tra le "*Disponibilità liquide*" di cui alla relativa voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale e il saldo di cassa, per come risultante dal conto del tesoriere, il cui ammontare risulta pari a € 8.252.632,67 alla data del 31.12.2019.



Conclusioni

Sulla base delle verifiche contabili effettuate a seguito dell'attività istruttoria sopra esposta svolta dallo scrivente Settore con riferimento risultanze della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale, tenuto conto delle competenze del Dipartimento Economia e Finanze esclusivamente in merito agli aspetti contabili, **si rileva che:**

- sussiste la piena corrispondenza tra il saldo di cassa al 31.12.2019 per come risultante dal conto del bilancio e il corrispondente importo di cui al conto del tesoriere;
- sussiste la continuità tra i residui finali dell'esercizio 2018 rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2019;
- sussiste la quadratura delle poste contabili iscritte nelle cosiddette "partite di giro";
- sussiste corrispondenza tra i valori a residuo e quelli riportati nello Stato patrimoniale, posto che è stata verificata la piena coincidenza tra residui attivi finali e crediti e tra residui passivi finali e debiti, nonché, con riferimento al Conto Economico, la corrispondenza tra impegni in conto competenza e costi e tra accertamenti e ricavi;
- sussiste la quadratura tra il saldo di cassa riportato nel conto del bilancio 2019 e il valore registrato alla voce "*Disponibilità liquide*" dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- risulta formalmente corretta la determinazione del FPV;
- risulta formalmente corretta la determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2019.

Richiamata la raccomandazione all'Ente di promuovere le attività necessarie atte a garantire una più incisiva azione di recupero delle posizioni di credito, stante il perdurare di evidenti difficoltà nella riscossione dei crediti al fine di salvaguardare i propri equilibri di bilancio nonché di evitare l'insorgere di possibili danni di natura erariale;

Preso atto del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti dell'Ente e dell'istruttoria del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, conclusa con parere favorevole in merito all'approvazione rendiconto 2019 dell'Ente;

Fermi restando i rilievi e le raccomandazioni espresse nelle rispettive istruttorie dal Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, che esercita la vigilanza sull'attività dell'Ente e dal Dipartimento Economia e Finanze cui si rimanda integralmente;

si ritiene possibile procedere, da parte della Giunta regionale, alla trasmissione al Consiglio regionale del rendiconto relativo all'esercizio 2019 dell'Azienda regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Il Dirigente del Settore